

POLICY

Linee Guida attività istituzionali

Fondazione Bvr Banca Veneto Centrale

(Regolamento adottato ai sensi dell'art. 20 dello Statuto)

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/07/2026

Sommario

Sezione I – Quadro Strategico e principi Ispiratori	3
Sezione II – Programmazione e ripartizione delle Risorse	3
Macro-Area 1: PER IL FUTURO (Crescita e Innovazione)	3
Macro-Area 2: PER LA PERSONA (Solidarietà e Benessere)	4
Macro-Area 3: PER IL TERRITORIO (Cultura, Ambiente e Sicurezza)	5
Sezione III – Modalità di Intervento e soggetti beneficiari	6
Sezione IV – Procedure di intervento	7
Sezione V – Criteri di Valutazione e Istruttoria	8
Sezione VI – Gestione Finanziaria e Rendicontazione	9
Sezione VII – Monitoraggio, Impatto e Trasparenza	9

Sezione I – Quadro strategico e principi Ispiratori

- **Missione e scopi istituzionali:** la Fondazione promuove e sostiene iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni sociali, morali, culturali ed economiche delle persone nelle comunità locali. Opera senza scopo di lucro seguendo i principi di sussidiarietà, efficienza, trasparenza e non discriminazione.
- **Valori guida:** l'azione è orientata al bene collettivo e alla sostenibilità dei progetti, intesa come capacità di proseguire autonomamente nel futuro. I principi di intervento della Fondazione si richiamano, inoltre, agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), con particolare attenzione all'impatto sociale, alla partecipazione e alla sostenibilità delle comunità locali.
- **Ambito territoriale:** l'attività si svolge nel territorio di competenza della Bvr Banca Veneto Centrale, assicurando nel tempo una distribuzione equilibrata delle risorse disponibili.
- **Principi generali di erogazione:** gli interventi devono mirare all'efficacia e alla trasparenza, con un'istruttoria basata principalmente su criteri di imparzialità e comparazione. La Fondazione si pone l'obiettivo di garantire la partecipazione del maggior numero di enti possibile.

Sezione II – Programmazione e ripartizione delle risorse

Documento di programmazione annuale: Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente un documento che definisce le risorse disponibili, la ripartizione per settori di attività e le linee generali di indirizzo, seguendo la mission istituzionale in una logica di continuità aziendale.

Al fine di formulare la ripartizione delle risorse secondo settori di pubblico interesse e per le priorità di intervento stabilite dalla Fondazione sono state individuate le seguenti tre macroaree di intervento: **Futuro, Persona, Territorio**.

Macro-Area 1: PER IL FUTURO (Crescita e Innovazione)

Questa area si concentra sullo sviluppo del capitale umano e tecnologico del territorio.

Obiettivo strategico: promuovere l'apprendimento permanente e l'innovazione come motori di sviluppo locale.

SDG 4 – Istruzione di qualità - Promuovere un'educazione inclusiva e di qualità, favorire opportunità di apprendimento permanente per tutti.

La Fondazione sostiene iniziative che facilitano la crescita culturale, educativa e formativa delle persone, con particolare attenzione ai giovani, allo sviluppo delle competenze, alla diffusione della conoscenza e all'accesso a percorsi educativi innovativi.

SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica - Promuovere una crescita economica sostenibile e inclusiva, l'occupazione e il lavoro dignitoso.

La Fondazione sostiene progetti che favoriscono l'orientamento, la formazione, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, contribuendo allo sviluppo del capitale umano e delle opportunità sul territorio.

SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture - Costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione e sostenere la ricerca scientifica e tecnologica.

La Fondazione supporta iniziative di ricerca, sperimentazione e trasferimento della conoscenza che contribuiscono al progresso scientifico, all'innovazione sociale e tecnologica e alla crescita delle competenze nei settori strategici per il territorio.

SDG 3 – Salute e benessere - Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutte le persone a tutte le età.

La Fondazione riconosce il valore della salute e del benessere per tutti. In particolare, dell'attività sportiva come strumento di crescita personale, inclusione sociale, prevenzione e promozione di stili di vita sani.

Collegamento tra settori di intervento e SDGs

Settore di intervento	SDG di riferimento
Crescita e formazione giovanile	SDG 4, SDG 8
Educazione, istruzione e formazione	SDG 4
Ricerca scientifica e tecnologia	SDG 9
Attività sportiva	SDG 3, SDG 4

Macro-Area 2: PER LA PERSONA (Solidarietà e Benessere)

Il focus di questa area è sulla coesione sociale, la cura delle fragilità e la salute, mettendo al centro l'umanità della persona.

Obiettivo Strategico: Rispondere ai bisogni emergenti e alle situazioni di disagio, garantendo inclusione e dignità.

SDG 1 – Sconfiggere la povertà - Porre fine a ogni forma di povertà e vulnerabilità sociale, garantendo alle persone condizioni di vita dignitose e opportunità di inclusione.

La Fondazione sostiene interventi rivolti a persone e famiglie in situazione di fragilità economica o sociale, promuovendo percorsi di autonomia, sostegno relazionale e rafforzamento delle reti di comunità.

SDG 3 – Salute e benessere - Garantire una vita sana e promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le persone.

La Fondazione sostiene iniziative di prevenzione, cura, riabilitazione e promozione della salute, con particolare attenzione alle persone fragili, alle problematiche legate alla salute mentale, alle dipendenze e alla diffusione di stili di vita salutari.

SDG 5 – Parità di genere - Raggiungere l’uguaglianza di genere e garantire pari opportunità e partecipazione per tutte le persone.

La Fondazione considera la parità di genere un principio trasversale nella valutazione e nel sostegno dei progetti, favorendo iniziative che promuovano inclusione, contrasto alle discriminazioni, valorizzazione delle differenze ed equità nell’accesso alle opportunità.

SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze - Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e culturali e favorire la piena partecipazione di tutte le persone alla vita della comunità.

La Fondazione sostiene progetti che promuovono inclusione sociale, tutela dei diritti, partecipazione civica e supporto alle persone in condizioni di fragilità, disabilità o non autosufficienza, rafforzando la coesione sociale del territorio.

Collegamento tra settori di intervento e SDGs

Settore di intervento	SDG di riferimento
Famiglia e valori connessi	SDG 1, SDG 10
Assistenza agli anziani e alle persone non autonome	SDG 3, SDG 10
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	SDG 3
Patologie, disturbi psichici e mentali e prevenzione delle tossicodipendenze	SDG 3
Volontariato, filantropia e crescita spirituale	SDG 10, SDG 1
Diritti civili	SDG 10, SDG 5

Macro-Area 3: PER IL TERRITORIO (Cultura, Ambiente e Sicurezza)

Questa area protegge e valorizza il contesto fisico e culturale in cui opera la Fondazione.

Obiettivo Strategico: Preservare il patrimonio storico-ambientale e migliorare la qualità della vita nelle comunità locali.

SDG 2 – Sconfiggere la fame - Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare e promuovere sistemi agricoli sostenibili.

La Fondazione sostiene iniziative che favoriscono l’accesso a un’alimentazione adeguata, la valorizzazione delle produzioni locali, la qualità delle filiere agroalimentari e la diffusione di pratiche sostenibili capaci di generare benefici economici, sociali e ambientali per le comunità.

SDG 11 – Città e comunità sostenibili - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

La Fondazione promuove progetti che valorizzano il patrimonio culturale, artistico e identitario del territorio, rafforzano il senso di comunità, favoriscono la partecipazione dei cittadini e contribuiscono allo sviluppo locale e alla qualità della vita delle persone.

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, promuovendo l'uso efficiente delle risorse e la riduzione degli sprechi.

La Fondazione sostiene iniziative che favoriscono comportamenti consapevoli, educazione alla sostenibilità, tutela dei consumatori e valorizzazione di pratiche economiche e sociali responsabili.

SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico - Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti.

La Fondazione sostiene progetti finalizzati alla sensibilizzazione ambientale, alla prevenzione dei rischi, all'adattamento climatico e alla promozione di comportamenti ecosostenibili e che contribuiscano alla resilienza delle comunità locali.

SDG 15 – Vita sulla terra - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile degli ecosistemi terrestri e della biodiversità.

La Fondazione promuove interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, del paesaggio e delle risorse ambientali, favorendo la conservazione degli ecosistemi e il miglioramento della qualità ambientale del territorio.

Collegamento tra settori di intervento e SDGs

Settore di intervento	SDG di riferimento
Cultura, arti e beni artistici	SDG 11
Protezione e qualità ambientale	SDG 13, SDG 15
Sviluppo locale e sicurezza alimentare	SDG 2, SDG 11
Protezione civile	SDG 11, SDG 13
Protezione dei consumatori	SDG 12

Sezione III – Modalità di intervento e soggetti beneficiari

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso le seguenti modalità di intervento:

1. Pubblicazione di bandi;

2. Progetti di iniziativa diretta;
3. Partecipazione ad iniziative associative o consortili che perseguano scopi coerenti con le finalità della Fondazione;
4. Finanziamento e sostegno, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e accordi, di iniziative promosse da terzi.

Gli interventi della Fondazione sono rivolti ai seguenti **soggetti beneficiari**: soggetti pubblici o privati **senza scopo di lucro** che operano nei territori di competenza.

Soggetti esclusi

Non vengono effettuati interventi, né diretti né indiretti, a favore di :

- persone fisiche (salvo borse di studio);
- partiti, movimenti politici, associazioni, società ed enti ad essi direttamente riconducibili, controllati, collegati e/o sottoposti a comune controllo;
- enti e/o imprese con fini di lucro;
- iniziative di propaganda religiosa o ideologica;
- interventi surrogatori di compiti e funzioni istituzionali di enti o istituzioni pubbliche;
- soggetti con valori contrastanti e/o che perseguono finalità incompatibili con quella della Fondazione.

Sezione IV – Procedure di intervento

La presente sezione approfondisce le modalità operative, i criteri e le procedure che regolano le forme di intervento della Fondazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed efficacia dell'azione erogativa.

Erogazione mediante bando

Costituisce la modalità operativa prioritaria per selezionare le iniziative in modo trasparente, definendo obiettivi, condizioni di accesso e criteri di selezione. Le modalità di presentazione delle domande di contributo vengono definite dai singoli bandi.

In particolare, la Fondazione, sulla base della dotazione di risorse disponibili, come definito dal documento programmatico annuale, pianifica la propria attività erogativa soprattutto mediante la pubblicazione di bandi, che costituiscono la via prioritaria e fondamentale per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

I bandi sono pubblicati sulla base degli interventi prioritari definiti dalla Fondazione nella propria programmazione annuale. I bandi definiscono, in particolare:

- gli ambiti di intervento dei progetti eleggibili;
- i possibili destinatari, in accordo con la sezione III delle presenti Linee guida, anche come sottoinsieme degli enti previsti nella già menzionata sezione;
- i territori di intervento dei progetti eleggibili;
- modalità e tempi di presentazione delle domande;
- eventuali criteri specifici di valutazione dei progetti, ulteriori rispetto ai criteri generali definiti dalla sezione V delle presenti Linee guida;
- eventuali modalità di rendicontazione ulteriori rispetto a quelle previste dalla sezione VI delle presenti Linee guida;
- l'importo minimo e massimo erogabile per singolo progetto;

- la possibilità di ammettere a finanziamento l'intero progetto ovvero la percentuale massima di finanziamento per singolo progetto nel rispetto di quanto indicato alla sezione VI delle presenti Linee guida;
- la tipologia di spese ammissibili;
- la durata minima e massima dei progetti candidabili;
- ogni altro aspetto ritenuto utile a promuovere l'impatto delle progettualità finanziate.

I bandi vengono resi pubblici tramite il sito web della Fondazione e mediante ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo alla loro diffusione.

Progetti su iniziativa diretta

La Fondazione promuove progetti di iniziativa, anche pluriennali, eventualmente attivando specifiche collaborazioni con altri soggetti attivi sui territori di riferimento, sempre nell'ambito dei settori di intervento individuati e in coerenza con le linee programmatiche stabilite nel Documento Programmatico Annuale. Tali Progetti sono realizzati attraverso le seguenti fasi operative:

- osservazione ed analisi delle necessità emergenti dal territorio e definizione degli obiettivi generali della Fondazione;
- attivazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle progettualità di iniziativa della Fondazione consentendo alla struttura operativa di avviare le fasi di progettazione, definendo le linee operative, la rete di collaborazione con gli eventuali soggetti partner, la tempistica e il budget di spesa;
- presentazione al Consiglio di Amministrazione dei Progetti per le valutazioni e le decisioni di competenza.

Sezione V – Criteri di valutazione e istruttoria

La Fondazione adotta procedure di istruttoria e valutazione finalizzate a garantire trasparenza, imparzialità e coerenza nell'assegnazione delle risorse. Le proposte progettuali sono sottoposte a un processo articolato in una fase di verifica di ammissibilità e una successiva fase di valutazione di merito, volte ad accertare il possesso dei requisiti richiesti e la qualità delle iniziative presentate. L'istruttoria è svolta dalla struttura operativa della Fondazione, mentre le decisioni finali sull'assegnazione dei contributi sono assunte dagli organi competenti secondo le modalità definite dal presente documento.

Verifica di ammissibilità

La struttura operativa accerta la completezza documentale, i requisiti soggettivi dell'ente e la coerenza del progetto rispetto al bando\richiesta libera. In particolare, questa fase è tesa a riscontrare la presenza dei seguenti requisiti di base:

- coerenza del soggetto che ha presentato la domanda rispetto ai requisiti soggettivi e territoriali definiti dalle presenti linee guida e dal bando specifico;
- coerenza del progetto rispetto agli ambiti di intervento definiti nel bando;

Nella fase di verifica di ammissibilità, inoltre, verranno escluse le domande di finanziamento presentate da enti che abbiano in corso altri progetti finanziati dalla Fondazione.

Valutazione di merito

Si basa principalmente su:

- congruenza dei progetti rispetto agli obiettivi esplicitati dal bando;
- completezza e chiarezza della documentazione presentata a supporto del progetto;
- fattibilità del progetto in termini di sostenibilità;
- capacità di generare impatto positivo su territori e comunità;
- capacità di partnership;

La valutazione di merito terrà conto, altresì, di eventuali criteri specifici individuati dal bando di riferimento.

Organi decisionali: L'istruttoria è svolta dalla struttura operativa; il **Consiglio di Amministrazione** delibera avvalendosi del **parere dell'Ufficio di Presidenza**, composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vicepresidente e dal Segretario. Su richiesta del Consiglio di Amministrazione o dello stesso Ufficio di Presidenza, le fasi istruttorie possono essere accompagnate dalla consulenza di esperti esterni.

Sezione VI – Gestione finanziaria e rendicontazione

La presente sezione definisce i principi e le modalità che regolano l'assegnazione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi concessi dalla Fondazione, al fine di garantire un utilizzo corretto, trasparente ed efficace delle risorse erogate.

Vincoli di finanziamento

Il contributo può essere assegnato in percentuale all'importo preventivato e di norma non in misura superiore dell'80% delle spese ammesse. Si valuta positivamente la presenza di cofinanziamento da parte di terzi.

Modalità di erogazione

La struttura operativa formalizza l'erogazione con apposita comunicazione e sarà resa efficace con sottoscrizione da ambo le parti degli idonei documenti (*grant agreement*). La Fondazione eroga il contributo in modo totale o parziale nella misura indicata dagli specifici bandi e come previsto dal documento di formalizzazione del contributo (*grant agreement*). L'erogazione, di norma, è effettuata a consuntivo sulla base della documentazione relativa alle spese sostenute per l'attuazione del progetto o dell'iniziativa.

Obblighi di rendicontazione

Il beneficiario deve presentare un rendiconto delle spese e un resoconto sui risultati conseguiti e sull'impatto prodotto, seguendo gli appositi moduli previsti dal *grant agreement*.

Sezione VII – Monitoraggio, impatto e trasparenza

La Fondazione promuove una cultura della responsabilità, della trasparenza e della valutazione dei risultati, verificando la corretta realizzazione degli interventi sostenuti e valorizzandone gli effetti generati sul territorio e sulle comunità. A tal fine, definisce strumenti

di monitoraggio, raccolta dati e comunicazione degli esiti, nonché le condizioni che possono determinare la revoca dei contributi concessi.

Verifiche ex-post e sopralluoghi

Per progetti duraturi la Fondazione può effettuare verifiche ulteriori e sopralluoghi per constatare l'effettiva realizzazione.

Revoca del contributo

La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato che alla data in cui il progetto avrebbe dovuto essere realizzato, lo stesso non sia stato eseguito, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
- trascorsi sei mesi dal termine di presentazione della rendicontazione risultante dal documento di formalizzazione del contributo (*grant agreement*), salvo deroga concessa su richiesta motivata del beneficiario.

Pubblicità e raccolta dati degli interventi

Per ogni progetto la Fondazione chiede collaborazione nella raccolta di dati e materiale relativi ai risultati e impatto realizzato grazie al contributo. Questi materiali costituiranno un archivio dei progetti sostenuti e annualmente saranno inseriti all'interno della relazione di missione. Per questo i soggetti beneficiari raccolgono quanto richiesto e presentano evidenza della comunicazione che hanno realizzato secondo le modalità previste dal modulo di rendicontazione, inserito nel *grant agreement*.